

**A TUTTE LE TESTATE GIORNALISTICHE
LORO SEDI**

Lugo (Ravenna), 14 Luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

«Palio della Bassa Romagna», il Gonfalone a Bagnacavallo

Si sono svolte nella serata di ieri (Martedì 13 Luglio 2010) le premiazioni dell'Olimpiade fra i dieci Comuni del territorio. Applausi per la Rappresentativa Comunale vincitrice della manifestazione, riconoscimenti per atleti e responsabili.

Alla fine di quasi 50 giorni di gare, partite e sfide di ogni genere è stata la Rappresentativa di Bagnacavallo a festeggiare il successo nell'edizione 2010 del «Palio della Bassa Romagna», l'Olimpiade biennale organizzata dalla Uisp con il supporto dei dieci Comuni del territorio, ovvero Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno. Come annunciato già nei giorni scorsi, la somma dei punteggi ottenuti nelle 15 discipline sportive della manifestazione, con 22 titoli complessivi, hanno posto in vetta Bagnacavallo che in Classifica Generale con 454 punti ha preceduto di un soffio Cotignola fermatasi a 445,5, e Fusignano giunto a quota 414,7. Quarto posto per la Rappresentativa di Lugo Voltana con 398,2 punti davanti ai campioni uscenti di Lugo Nord a 395 ed a Conselice a 367,4. Settima posizione per Alfonsine con 334 punti ed ottava per Massa Lombarda con 319. Nono per Russi con 313 punti, decimo Lugo Sud con 288, undicesima Bagnara di Romagna con 186. A chiudere la Classifica S. Agata sul Santerno con 147,6 punti. Dunque, dopo che nelle prime tre edizioni del «Palio della Bassa Romagna» il Gonfalone dei vincitori era finito nella Rocca estense di Lugo grazie al tris messo a segno da Lugo Nord, questa volta il simbolo dei campioni è finito nelle stanze del Municipio di Bagnacavallo.

E nella serata di ieri (Martedì 13 Luglio 2010), nello spazio allestito appositamente all'interno del parco verde della Piscina comunale estiva di Lugo, si sono svolte la festa e tutte le premiazioni del «Palio della Bassa Romagna». E' stata questa l'occasione per celebrare ed applaudire tutti i vincitori e tributare il giusto applauso ai tanti collaboratori che con il loro impegno hanno contribuito alla riuscita di una manifestazione che ha registrato oltre 2.500 atleti partecipanti, 200 addetti alle gare ed oltre 400 volontari impegnati per 280 tra gare e partite disputate. Numeri importanti per questo evento unico in Italia che ha goduto del Patrocinio e del supporto di tutte le Amministrazioni locali.

Nel corso della serata di martedì sono stati consegnati anche alcuni premi individuali fra i quali quelli a Fabrizio Penazzi (Conselice) e Giuseppe Rossini (Alfonsine) come migliori Rappresentanti Comunali. A ricevere la targa come migliori organizzatori delle singole discipline sportive sono stati invece Greta Ricci Piccioni per la Ginnastica Artistica e Francesco Sangiorgi per Podismo ed Atletica Leggera. Il premio come miglior atleta femminile è andato a Lucia Spada di Bagnacavallo e quello dell'atleta maschile a Nino D'Angelo di Lugo Voltana. Riconoscimenti poi per tutti i vincitori delle singole discipline e per concludere la consegna del Gonfalone simbolo dei vincitori alla Rappresentativa Comunale di Bagnacavallo fra gli applausi dei presenti alla premiazioni e le congratulazioni dei tanti Sindaci ed Assessori intervenuti per quello che ha rappresentato ancora una volta un evento di aggregazione collettiva per il territorio della Bassa Romagna.

«Siamo arrivati al termine anche di questa edizione del Palio. Con grande fatica, ma siamo arrivati alla fine. E come in tutte le cose per le quali si fatica, quando il risultato è positivo – ha detto nel suo intervento Marco Pirazzini, presidente della Uisp Bassa Romagna – la soddisfazione è doppia. A dimostrarlo sono le tante persone che hanno partecipato alla nostra piccola Olimpiade. Per noi, per tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita del Palio è la dimostrazione che un certo tipo di sport, che ha alle sue spalle i giusti valori, è sempre gradito. Siamo reduci dalla conclusione dei Mondiali di Calcio che in molte occasioni non sono certo stati un esempio di sportività e che hanno purtroppo dimostrato come la cultura dello sport e, soprattutto la cultura della sconfitta, viene spesso a mancare. Ci piace pensare che nel nostro piccolo anche il Palio possa essere un esempio positivo di come si può fare sport con il solo scopo di stare bene, di divertirsi con gli amici. La vittoria e la sconfitta ci sono, fanno parte del gioco, ma non devono essere gli unici metri di valutazione altrimenti si perde il contatto con quello che deve essere lo *sportpertutti*, lo slogan che la Uisp ha fatto suo». Lo stesso Pirazzini ha poi proseguito: «Se a livello professionistico si spendono parole, miliardi e promesse a vuoto, nel Palio della Bassa Romagna succede che una partita di Basket finisca 125-10 e che tutti si divertano e che ricordino con piacere quella serata. Succede che bambini di 8 anni si tuffino in piscina per gareggiare tra loro, così come persone di oltre 50 anni. Succede che lo stesso capitino nel Podismo, nell'Atletica Leggera. Succede che si animino bocciofile e bar con sfide a biliardino infinite. Succede che professionisti si confrontino, forse per l'unica volta in carriera, con semplici amatori». Il presidente della Uisp ha poi chiuso il suo intervento con un ringraziamento collettivo: «I numeri di questa edizione del Palio li avete letti. Quello che non avete letto è il sudore di chi si è impegnato per allestire i campi di gioco, per reperire i ragazzi o convincere i più restii a mettersi maglietta e calzoncini. Credo davvero – ha concluso Marco Pirazzini – che siano queste persone le vere vincitrici del Palio. Quelli che hanno trascorso ore al telefono che sono andati su e giù per la Bassa Romagna tra palazzetti, campi sportivi, stadi e tutti gli spazi che ci hanno ospitato».

Uisp Bassa Romagna